

## Verbale collegio 8 novembre 2017

Il giorno 8 novembre 2017, si riunisce, nell'auditorium del conservatorio "L.Reffice" di Frosinone, il collegio dei docenti, per procedere alla discussione del seguente o.d.g.:

- 1- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2- Comunicazioni del direttore;
- 3- Varie ed eventuali.

Presiede il direttore M<sup>o</sup> A. Giraldi. Constatata la presenza del numero legale, il direttore dichiara aperta la seduta alle ore 10,55, e nomina segretario verbalizzante la prof.ssa E. De Felice.

In apertura di seduta il direttore saluta i colleghi Fiori, De Marco, Paris, Poce, Gloriani e Mariano Rossi, collocati in pensione; e saluta i nuovi colleghi Cattabiani, Fabbri, Palamidessi e Santoboni, trasferiti, e la prof.ssa Susanna Stivali, docente di "Canto Jazz", nominata in sostituzione della prof.ssa Rosanna Casale.

Il direttore informa quindi il collegio in merito al funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'istituto, su richiesta del M<sup>o</sup> Belluci, invita i colleghi a segnalare tempestivamente le aule non riscaldate.

Egli comunica inoltre che i registri saranno disponibili entro pochi giorni, giustifica inoltre il ritardo nella composizione delle classi, con il ritardo delle segreterie nel disbrigo delle procedure di iscrizione e con l'eventuale implemento di iscrizioni, in conseguenza della riapertura dei bandi di ammissione per alcuni corsi; solo successivamente saranno comunicati i termini per la presentazione delle istanze per i cambiamenti di classe. Riferisce quindi che il P.g.a. sarà pubblicato subito dopo l'approvazione del c.d.a., che non tutta la parte del "Fondo di istituto", dell'A.A.2016-'17, destinato all'attività dei docenti è stato utilizzato e che a breve sarà convocata una riunione per la contrattazione decentrata, relativa al corrente A.A.

In relazione alla produzione artistica dell'istituto il direttore comunica di aver incaricato il M° Adornetto di elaborare il programma di una stagione di concerti di musica da camera, finanziata dalla "Banca Popolare del Cassinate", concerti che si terranno in alcune sedi, concordate con l'istituto di credito, e nell'auditorium del Conservatorio.

Si procede quindi alla discussione del primo punto all'o.d.g.; il collegio approva il verbale a maggioranza, con la sola astensione dei colleghi assenti.

Il direttore comunica che, come indicato nel "Manifesto degli studi", pubblicato in data 31 ottobre 2017, i docenti sono invitati a comunicare tempestivamente al vicedirettore, m. Bellucci, le date degli appelli per le tre sessioni dell'anno 2018; in particolare il direttore sottolinea la necessità di attenersi a quanto disposto nel manifesto, per la determinazione del numero degli appelli e delle date. E ribadisce che la partecipazione alle commissioni d'esame costituisce obbligo di servizio.

La prof.ssa Lazotti chiede se sarà possibile tenere lezioni nel corso delle festività natalizie, il direttore risponde che, per delibera del c.a., le lezioni sono sospese dal 22 dicembre 2017 all'8 gennaio 2018.

La prof.ssa Crucitti chiede chiarimenti sulla sessione straordinaria di sedute di laurea, previste nel mese di dicembre, il direttore sottolinea la necessità della convocazione delle commissioni in oggetto, per consentire ad alcuni studenti dei corsi accademici di primo livello, di iscriversi, per il corrente A.A. ai corsi di biennio.

Il direttore propone quindi al collegio di consentire agli studenti di V.O. di sostenere, nella sessione straordinaria di febbraio, anche gli esami di licenza, non soltanto gli esami di diploma; sottolinea inoltre l'esiguità del numero dei candidati interessati. La prof.ssa Tardiola chiede di estendere la possibilità anche agli allievi dei corsi base. Il M° Presutti sottolinea che nei piani di studio dei c.b. non sono previsti insegnamenti semestrali. Il M° D'Antò rammenta al collegio che la delibera di escludere gli allievi di V.O. era stata determinata dalle difficoltà che tale concessione avrebbe comportato per l'organizzazione della didattica. Il direttore ribadisce che saranno ammessi a sostenere l'esame solo gli studenti che abbiano frequentato l'intero corso, nel precedente A.A. I maestri Forgià e Proietti si dichiarano contrari. Il M° Rossi chiede se gli studenti interessati al provvedimento saranno ammessi alla frequenza nei mesi che precedono la sessione in oggetto.

Il M° D'Antò ribadisce che alcuni studenti, se non ammessi alla sessione invernale, sarebbero radiati dal conservatorio. Il m. Mura chiede se la possibilità debba essere estesa anche ai candidati privatisti; la prof.ssa Di Chio si dichiara favorevole. Il m. Savagnone pone all'attenzione del collegio la sentenza del TAR che ha riammesso i candidati privatisti agli esami di V.O., sancendo la parità di diritti tra allievi interni e studenti esterni. Il direttore propone di ammettere solo quegli studenti che non abbiano sostenuto o superato gli esami in oggetto, nella precedente sessione autunnale. Si decide di mettere ai voti la decisione. Il collegio delibera, a maggioranza, con 55 voti favorevoli, di aprire la sessione invernale agli studenti di V.O., anche per i complimenti e le licenze. Su proposta del m. Battista, il collegio decide di rimandare la decisione sui candidati privatisti, in attesa di ulteriori chiarimenti del MIUR.

Il direttore comunica che il c.a. ha deliberato la riapertura dei corsi liberi, ed invita i docenti interessati a presentare le proposte, secondo le scadenze indicate nell'apposito bando; egli invita inoltre i colleghi a prendere visione dei bandi di extra titolarità, e i coordinatori di dipartimento a segnalare eventuali omissioni nell'elenco delle discipline. Il collegio viene quindi aggiornato in merito all'istituzione e organizzazione dei corsi finalizzati al conseguimento dei 24 c.f.a., necessari per l'accesso ai futuri concorsi a cattedra, per l'accesso alla docenza delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il collegio prende, inoltre, atto della necessità di provvedere alla nomina di un sostituto, ad interim, per l'incarico di direttore amministrativo, per l'utilizzazione del dott. M. Narducci, presso il conservatorio di Latina; il direttore comunica che si procederà alla nomina nella prossima riunione del c.d.a.

Il direttore relaziona, quindi, quanto deliberato dal c.a., in relazione alle richieste, presentate da alcune scuole, per la ratifica di convenzioni con il conservatorio. La prof.ssa Rossi puntualizza, che la decisione di limitare le convenzioni, per gli strumenti classici, esclusivamente ai c.b., è stata determinata, anche, dalla necessità di fissare con chiarezza i programmi dei corsi propedeutici e degli esami di ammissione ai corsi accademici.

Il M° Caturelli chiede al M° Giraldi se il MIUR ha determinato la durata dei corsi propedeutici, il direttore risponde che il ministero non ha ancora emanato disposizioni chiare sull'argomento.

Molti docenti chiedono garanzie sul livello professionale del personale docente delle scuole interessate. Il M° Gizzi esprime parere contrario ai progetti di convenzione e, con la prof.ssa Zagame paventa un possibile decremento delle iscrizioni agli istituendi corsi propedeutici. Dalla discussione emerge con chiarezza l'esigenza di un costante monitoraggio dell'attività delle scuole convenzionate e di una rigorosa selezione nel corso degli esami di ammissione.

Si dichiarano favorevoli i maestri Belli e Battista; il M° Murra in particolare sottolinea l'importanza dell'esperienza delle scuole medie ad indirizzo musicale. Il M° Bellucci ribadisce la necessità di aprirsi alle risorse del territorio, e ribadisce la possibilità di perfezionare le collaborazioni in itinere.

Il direttore informa il collegio sulla redigenda convenzione con il comune di Sora.

Il collegio sottolinea la necessità della formulazione di un regolamento per il reclutamento dei docenti delle scuole convenzionate. Il direttore ribatte che il ministero non è favorevole all'istituzione di sezioni musicali presso i licei di stato, e soprattutto denuncia la difficoltà dello stesso a differenziare una didattica musicale a scopo divulgativo, da un curriculum con funzione professionalizzante.

Il m. Bellucci sottolinea che le convenzioni sono temporanee e rinnovabili, quindi suscettibili di rescissione. Il M° Murra si dichiara favorevole, perché ritiene importante favorire la diffusione dell'istruzione musicale con specifiche metodologie. Il M° Ghigo sottolinea la necessità di rigore nella valutazione dei candidati nel corso degli esami di ammissione. Il direttore rileva che molti allievi delle scuole private non frequenterebbero i corsi propedeutici del conservatorio per la distanza dei comuni di residenza dal capoluogo ciociaro; il M° Rossi sottolinea la condizione disagiata di alcuni comuni dell'entroterra frusinate.

Lo stesso maestro ricorda che le scuole medie ad indirizzo musicale non sono mai state in grado di sostituire le scuole medie annesse ai conservatori di stato. Il M° Proietti chiede di porre particolare cura nella diffusione dell'interesse per i corsi accademici con carenza di iscritti. Il M° D'Achille esprime alcune perplessità sulla possibilità che la stipula delle convenzioni con altre scuole possa incrementare il numero delle iscrizioni al conservatorio. Il M° Bellucci ribadisce che le convenzioni potrebbero favorire la conoscenza del conservatorio sul territorio, e ipotizza la possibilità della formulazione di progetti artistici comuni con le istituzioni convenzionate.

Il M° Ranalli concorda con i colleghi sulle condizioni difficili della provincia ciociara, ma ribadisce la necessità di salvaguardare il livello artistico culturale dell'istituzione accademica.

Il M° Ramous sottolinea la scarsa partecipazione ai concerti organizzati dal conservatorio e chiede una maggiore attenzione ai rapporti con il territorio.

Il M° Gizzi teme un eccessivo ricorso alle convenzioni per la didattica nella fascia preaccademica.

Il M° Crucitti si dichiara favorevole, allo scopo di favorire la diffusione e lo studio degli strumenti classici tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e quindi incrementare le iscrizioni soprattutto nei corsi in difficoltà.

Conclusa la discussione sulle convenzioni il M° Rossi chiede che il collegio sia informato in merito ai risultati del lavoro del nucleo di valutazione; lamenta inoltre che i giorni e gli orari esigui a disposizione degli interessati per la compilazione dei questionari, ha impedito ad alcuni di esprimere il proprio parere; invita pertanto la direzione a sollecitare lo stesso perché renda pubblici i risultati in oggetto e tenga conto delle osservazioni nell'organizzazione delle prossime consultazioni. Il direttore risponde che informerà l'organismo in oggetto delle obiezioni sollevate dalla docente.

Conclusa la discussione dei punti all'o.d.g., il collegio si conclude alle ore 13,00.

F.to Il Segretario Verbalizzante  
Prof.ssa Eloisa De Felice

F.to Il Presidente  
M° Alberto Giraldi

